

Vertice di Bratislava e poi... "I soli Stati non potranno fare l'Europa"

Migranti, lotta al terrorismo, creazione dei posti di lavoro e gestione della globalizzazione. Questi alcuni dei temi caldi in discussione nei giorni scorsi al vertice di **Bratislava** in Slovacchia, il primo incontro informale dopo la Brexit, che ha visto seduti allo stesso tavolo 27 capi di Stato e di governo dell'Ue, invitati dal presidente del Consiglio europeo Donald Tusk. Un vertice che ha mostrato tanti 'nervi ancora scoperti' e la difficoltà concreta a trovare linee e accordi comuni su ambiti su cui si gioca il futuro dell'Europa.

Se da un lato i 27 sono risultati favorevoli a un'azione comune in tema di difesa e alla creazione di una road map concordata che prepari al vertice di Malta a dicembre e a Roma il prossimo marzo, in occasione del sessantesimo dalla firma dei Trattati comunitari, dall'altro restano profonde le divisioni sui nodi cruciali di economia e migrazioni sui cui, per il premier italiano, non sono stati fatti passi avanti.

"L'Europa è il più grande sogno realizzato mai fatto da una comunità politica ma, dopo che ci ha dato 70 anni di pace, bisogna far sì che ci dia anni di futuro, di valori e di identità", ha commentato il presidente del Consiglio italiano Matteo Renzi a margine dell'incontro.

"Il vertice di Bratislava ci restituisce ancora una volta tutta la difficoltà di rilanciare il ruolo dell'Unione di fronte alle sfide di questo tempo – commenta il **segretario Aiccre Lombardia Carlo Borghetti (nella foto)** - L'Aiccre ribadisce che o ci sarà un rinnovato coinvolgimento di città e regioni nella ricerca di soluzioni, o difficilmente i soli Stati nazionali potranno farcela".



Doppia proposta per imparare a Europrogettare con AICCRE

Conoscere i fondi europei e imparare ad accedervi. E' questo il duplice obiettivo del **Master in Europrogettazione** proposto da AICCRE e studiato su misura per gli amministratori pubblici locali.

Il primo appuntamento è a **Roma**, presso la sede dell'AICCRE a Piazza di Trevi, **dal 7 all'11 novembre**.

Il Master sarà suddiviso in due moduli: il primo dedicato a 'Istituzioni, Fonti Informative e Mappatura dei Fondi Europei' mentre il secondo, più 'pratico' si concentrerà su 'Tecnica e metodologia di redazione dei progetti europei'. L'invito è rivolto principalmente a tecnici comunali e amministratori (Sindaci in primis). E' assicurato un affiancamento da parte dei docenti anche dopo il corso, nell'arco di un intero semestre, nell'intento di gestire passo passo la preparazione del progetto, finalizzato ad ottenere effettivamente le risorse europee.

Tra i docenti del Master ci sono i maggiori esperti del settore, tutti con esperienze decennali in campo di progettazione europea. Dettagli: www.aiccre.it

Entro il 10 ottobre è possibile inoltre iscriversi all'**Official Master in Europrogettazione AICCRE che si terrà dal 17-21 ottobre a Venezia**.

La formula prevede un programma formativo di una settimana d'aula, e un semestre di lavoro progettuale individualizzato, supportato da Venice International University, via help-desk o con possibilità di frequenza del Centro (per verifiche, approfondimenti, inserimento dal vivo nei team di progettazione).

Nel semestre gli allievi sviluppano un loro, vero, progetto europeo che (a tutti gli effetti assimilabile ad una tesi) sarà valutato da una commissione composta da docenti e valutatori. Secondo i criteri di valutazione in uso presso la Commissione europea lo studente sarà valutato e sarà deliberato il rilascio del Master.

Il titolo sarà accompagnato da una relazione di valutazione, di cui l'allievo potrà tenere conto in caso volesse effettivamente presentare il proprio progetto alla Commissione europea. Info: www.europelago.it

Buone pratiche e azioni sul tavolo del Climate Chance Summit

Non parole, ma azioni concrete! Questo lo scopo del '**Climate Chance Summit**' che si svolge in questi giorni (**26-28 settembre**) a **Nantes** a cui sono stati invitati a partecipare enti locali, associazioni ed altri attori non statali che stanno intensificando i propri sforzi sul tema.

In discussione un'ampia rosa di argomenti: dalla biodiversità all'energia, dall'agricoltura alla mobilità, dalla sostenibilità in edilizia alla resilienza e molto altro... Molte le case history illustrate e portate come esempio di buone pratiche da divulgare e mettere in atto.

Info: www.climatechance2016.com

